

Valutazione degli alunni

Normativa di riferimento

- **D.P.R. 122/2009** “ Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”.
- **L. 107/2015** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
- **D.Lgs 62/2017** “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato o, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- **D.M. 741** del 3/10/2017 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”
- **D.M. 742** del 3/10/2017 “Finalità della certificazione delle competenze e allegati (modelli ministeriali per la certificazione delle competenze del primo ciclo)”.
- **C.M. 1865** del 10/10/2017 “Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo”.
- **Nota Min. 5772** del 04/04/2019 “Indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019”.

Fasi del processo di valutazione

Il processo di valutazione dell'alunno si attua attraverso alcune fasi:

- osservazione iniziale: consente di rilevare i bisogni formativi degli alunni e le effettive conoscenze e abilità, in vista della progettazione degli interventi educativo - didattici, secondo criteri individuati dagli insegnanti;
- valutazione periodica del primo quadrimestre (gennaio)
- valutazione finale del secondo quadrimestre (giugno)
- certificazione delle competenze (giugno - solo per gli alunni di quinta primaria e terza secondaria ammessi all'esame di stato).

Modalità

Per ogni fase si mette a fuoco:

1. "*che cosa*" osservare/valutare (**indicatori**), codificandoli in proposizioni condivise (descrittori/rubriche valutative);
2. "*come*" osservare/valutare", attraverso quali **strumenti**: test, verifiche scritte e orali, osservazioni sistematiche, prove comuni condivise, compiti di realtà;
3. "*come*" documentare la valutazione: attraverso portfolio individuali (Infanzia), Scheda di valutazione (Primaria e Secondaria), Modello nazionale di certificazione delle competenze (Primaria e Secondaria).

La valutazione si esplica in rapporto funzionale e dinamico con l'attività di progettazione e assume un carattere promozionale, formativo e di accompagnamento dei processi di apprendimento al fine di adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni.

La personalizzazione della progettazione didattica comporta un adattamento della valutazione, che deve tenere conto dei seguenti criteri:

- situazione di partenza
- obiettivi realisticamente possibili
- progressi realizzati
- motivazione ed impegno
- potenzialità di apprendimento dimostrate
- progetto orientativo

Pertanto si parlerà di valutazione formativa piuttosto che certificativa, riferita ad abilità e competenze praticate in un determinato "*campo di lavoro*".

Scuola dell'infanzia

I docenti hanno messo a punto le "GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA" differenziate per gli alunni di 3, 4 e 5 anni, e il Documento di passaggio che, insieme ad altri strumenti scelti dai docenti, compongono il Portfolio.

Scuola primaria

La valutazione quadrimestrale, posta in essere allo scadere del primo e del secondo quadrimestre da tutto il gruppo docente, è visionabile on-line dai genitori attraverso il sito dell'Istituto.

Per formulare il giudizio, gli insegnanti fanno emergere nel Consiglio di Classe le caratteristiche dell'alunno/a, attraverso gli indicatori che meglio corrispondono alla valutazione.

Nel formulare le osservazioni i docenti tengono conto di alcuni criteri considerati importanti, quali la *valenza formativa* della valutazione quadrimestrale, la *trasversalità* dell'osservazione e l'uso di un linguaggio non tecnico, accessibile a tutti gli utenti.

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni è effettuata attraverso l'utilizzo di voti numerici, espressi in decimi, ai quali corrisponde uno specifico significato valutativo. La valutazione degli apprendimenti del primo quadrimestre avviene tramite un giudizio descrittivo per gli alunni.

Nell'attribuzione dei voti si tiene conto, oltre che del grado di padronanza delle conoscenze e abilità, anche dei seguenti ulteriori aspetti:

- a. impegno manifestato dall'alunno;
- b. grado di progressione registrato rispetto alla situazione di partenza;
- c. livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Valutazione della religione cattolica (IRC) o delle attività alternative

La valutazione della religione cattolica (IRC) o delle attività alternative va effettuata usando i seguenti giudizi sintetici: *ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente*.

Descrittori della valutazione in decimi sulla scheda di valutazione della Scuola Primaria

| DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE IN DECIMI | VOTO |
|---|-----------|
| CONOSCENZE AMPIE, COMPLETE, PARTICOLARMENTE APPROFONDITE AUTONOMIA E SICUREZZA NELL'APPLICAZIONE DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE ANCHE IN SITUAZIONI NUOVE ESPOSIZIONE CHIARA, RICCA E BEN ARTICOLATA CAPACITÀ DI SINTESI, RIELABORAZIONE PERSONALE, APPORTI CRITICI, CREATIVITÀ, ORIGINALITÀ | 10 |
| CONOSCENZE COMPLETE, CORRETTE, APPROFONDITE PRECISIONE E SICUREZZA NELL'APPLICAZIONE DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE IN SITUAZIONI VIA VIA PIÙ COMPLESSE ESPOSIZIONE CHIARA, PRECISA E ARTICOLATA CAPACITÀ DI SINTESI, RIELABORAZIONI APPREZZABILI | 9 |
| CONOSCENZE SOSTANZIALMENTE CORRETTE E ORDINATE APPLICAZIONE ADEGUATA DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE IN SITUAZIONI NOTE ESPOSIZIONE CHIARA E LINEARE CAPACITÀ DI SINTESI PARZIALE | 8 |
| CONOSCENZE ORDINATE, STRUTTURATE NEI NUCLEI FONDANTI APPLICAZIONE IN SITUAZIONI NOTE DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE ESPOSIZIONE SEMPLICE E ABBASTANZA LINEARE CAPACITÀ DI SINTESI PARZIALE | 7 |
| CONOSCENZE ESSENZIALI APPLICAZIONE DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE IN SITUAZIONI SEMPLICI ESPOSIZIONE ESSENZIALE, PARZIALMENTE GUIDATA | 6 |
| CONOSCENZE PARZIALI DEI MINIMI DISCIPLINARI APPLICAZIONE GUIDATA, ANCORA INCERTA, DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE ESIGUITÀ DI ANALISI ESPOSIZIONE PARZIALE E/O INCERTA | 5 |

Criteri di ammissione

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini intermedi e finali, il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri che tutti i team dei docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva:

- Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.
- La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva

Premesso che nella Scuola Primaria la *non ammissione* si concepisce:

come procedura eccezionale con la finalità di attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di maturazione fisio-psico- affettiva del bambino;

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti e di seguito indicati:

in assenza o in caso di gravissime carenze delle conoscenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, qualora si ritenga che ripetere la stessa classe consentirebbe all'alunno di acquisire tali conoscenze ed abilità-

I docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica e dettagliata motivazione, dopo aver condiviso con la famiglia il significato e la finalità della non ammissione.

Scuola secondaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (DM 254/2012) e viene espressa con voto in decimi dal consiglio di classe. Il Collegio Docenti ha approvato la griglia che esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento. La valutazione del comportamento viene espressa tramite un giudizio sintetico come previsto dal D.lgs. 62/2017.

La valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio che descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**Descrittori della valutazione in decimi sulla scheda di valutazione della
Scuola Secondaria di I grado**

| Voto in decimi | | Impegno e motivazione allo studio | Acquisizione dei contenuti specifici | Competenze |
|----------------|-----------------------|---|--|--|
| Dieci | Eccellente | L'allievo è attivo nelle consegne; è sempre propositivo ed interessato | L'allievo dimostra conoscenza ricca, organica ed approfondita degli argomenti e delle procedure. | L'allievo rielabora, interpreta ed argomenta in modo personale, applicando le competenze anche in situazioni nuove. Si esprime con un linguaggio ricco, vivace creativo. |
| Nove | Ottimo | L'allievo è sempre attivo nelle consegne; si impegna negli approfondimenti. | L'allievo dimostra conoscenza organica ed approfondita degli argomenti e delle procedure. | L'allievo sa operare sintesi esaurienti, rielaborando le conoscenze. Si esprime con un linguaggio ricco, vivace. |
| Otto | Molto positivo | L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e partecipa con interesse. | L'allievo dimostra conoscenza completa degli argomenti e delle procedure. | L'allievo sa operare analisi e sintesi corrette, effettua collegamenti; si esprime con proprietà di linguaggio. |
| Sette | Positivo | L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne. | L'allievo dimostra conoscenza abbastanza ordinata degli argomenti e delle procedure affrontate. | L'allievo guidato opera analisi corrette e produce sintesi parziali; guidato espone con ordine e si esprime in modo abbastanza chiaro e preciso. |
| Sei | Adeguito | L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse. | L'allievo dimostra conoscenza essenziale degli argomenti e delle procedure fondamentali. | L'allievo analizza con sufficiente correttezza i contenuti, si esprime in modo comprensibile, ma non sempre preciso. |
| Cinque | Incerto | L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati e partecipa con poco interesse | L'allievo dimostra parziale conoscenza dei contenuti minimi e delle procedure fondamentali. | L'allievo analizza parzialmente i contenuti; si esprime in modo incerto, poco appropriato. |
| Quattro | Carente | L'allievo raramente svolge i compiti assegnati e si distrae in classe. | L'allievo dimostra una conoscenza inadeguata e lacunosa dei contenuti delle procedure. | L'allievo non sa analizzare i contenuti minimi; si esprime in modo stentato e scorretto. |

La valutazione della religione cattolica (IRC) o delle attività alternative va effettuata usando i seguenti giudizi sintetici: ottimo – distinto – buono – discreto
– sufficiente – non sufficiente.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Spetta al Collegio Docenti stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza per casi eccezionali debitamente documentati.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, da riportare sul documento di valutazione, a condizione che il numero di insufficienze siano al massimo tre (tre voti con valutazione pari a 4/10) oppure anche 4 con decisione del Consiglio di Classe.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola adotta specifiche strategie personalizzate di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Strategie di recupero

Qualora in sede di valutazione finale l'alunno venga ammesso alla classe successiva, sebbene abbia riportato valutazioni inferiori alla sufficienza in alcune discipline, il Consiglio di classe informerà i genitori fornendo le indicazioni per il recupero.

La comunicazione sarà effettuata durante l'incontro per il commento al documento di valutazione finale. Qualora la famiglia non partecipi al suddetto incontro, il coordinatore di classe la solleciterà al ritiro della documentazione necessaria al lavoro di recupero estivo. È compito anche delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Deroghe alla validità dell'anno scolastico - Scuola Secondaria di I grado

Premesso che le deroghe sono previste per casi eccezionali, certi e documentati, così come precisato dal MIUR con circolare n. 20/2011 e che è compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo, si procede, quindi, a individuare, sulla base delle indicazioni delle tipologie di assenze che potrebbero rientrare fra le casistiche apprezzabili, le deroghe alle assenze dovute, così come di seguito riportato:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. appartenenza all'area a rischio dispersione.
5. partecipazione ad attività formative altamente qualificanti coerenti con le strategie educative e le priorità riconosciute nel PTOF e nel PDM dell'Istituto.

Criteria di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- **RAGGIUNGIMENTO DEL MONTE ORE ANNUO DI PRESENZE**
Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dci docenti
- **AREA DEL COMPORTAMENTO (D. LGS.01/09/2008)**
Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998)
- **PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI**
Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI nell'a.s. in corso, eccetto i casi previsti dalla normativa (D. LGS. 62 13 APRILE 2017, artt. 6-7 e D.M. 741 3 ottobre 2017, art. 2 comma 1).

L'alunno può essere ammesso all'esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto espresso in decimi, che tenga conto del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno.

Nel caso in cui il voto così ottenuto si avvicini alla soglia di arrotondamento, il consiglio di classe deciderà a maggioranza il voto finale di ammissione tenuto conto del processo di apprendimento dell'alunno.

Il voto di ammissione finale all'Esame di Stato verrà espresso in numeri interi con una valutazione in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per i candidati privatisti si rimanda all'art. 3 del decreto ministeriale n. 741 del 2017.

Criteria per la conduzione dell'esame di stato conclusivo del I ciclo

Prove scritte: criteri generali

Ai sensi del D.lgs. 62 del 03/10/17, del D.M. 741 del 3/10/17, Nota Min. 1865 del 10/10/2017, Nota Min. 5772 del 04/04/2019.

Colloquio

Come previsto dal D.lgs 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

Alunni diversamente abili (L.104/92)

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove di cui agli artt. 4 e 7 del D.lgs 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative e dispensative e, qualora non fossero sufficienti predisporre adattamenti della prova. I docenti preposti al sostegno degli alunni diversamente abili fanno parte del

consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alla correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali

Gli alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (L.170/2010) svolgono tutte le prove scritte e orali, con l'impiego di misure dispensative e strumenti compensativi previsti nel PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nella L.170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati gli strumenti compensativi previsti nel PDP, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Alunni stranieri

Le commissioni esaminatrici degli esami di licenza, al termine del primo ciclo d'istruzione, riservano particolare attenzione alla situazione degli alunni stranieri in condizioni di criticità per l'inadeguata conoscenza della lingua italiana (con particolare riferimento alle difficoltà di comprensione e di apprendimento di molteplici lingue straniere, tra cui l'italiano).

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. La scuola è tenuta a rilasciare, alla fine della classe quinta della scuola primaria e alla fine della classe terza della Scuola secondaria di I grado, per gli alunni ammessi a sostenere l'esame di stato, il documento di certificazione, secondo il modello previsto dal DM 742/2017. Il documento, denominato "CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA" per la Scuola Primaria e "CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE" per la Scuola Secondaria di I grado, riporta i quattro livelli di competenza: **iniziale, base, intermedio, avanzato**.

Per la valutazione delle competenze si farà sempre più ricorso a strumenti specifici quali:
Prove comuni, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.

Oltre la **certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione**, il consiglio di classe formula un "consiglio orientativo" al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e/o consentire la scelta di percorsi formativi in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Per la **certificazione delle competenze** si fa riferimento ai seguenti livelli, individuati dal

RUBRICHE VALUTATIVE GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA-ESSENZIALITA'

| LIVELLI | | | | | |
|--|--|---|--|---|---|
| Competenza | Profilo della competenza | INIZIALE-D | BASE-C | INTERMEDIO-B | AVANZATO-A |
| 1. Competenza alfabetica funzionale SCUOLA PRIMARIA | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | Coglie il senso globale di una comunicazione e di un semplice testo. Comprende e utilizza semplici espressioni ed enunciati per comunicare/ raccontare esperienze e avvenimenti con aiuto. | Coglie le informazioni principali di una comunicazione e di un semplice testo. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad argomenti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici con uno scambio di informazioni essenziale e diretto su argomenti concreti e conosciuti. Se guidato adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | Comprende in modo generalmente corretto le informazioni principali e secondarie di una comunicazione e di un testo. Racconta vissuti, fatti ed esperienze in modo chiaro e completo. Adotta un registro linguistico adeguato alle diverse situazioni. | Comprende autonomamente informazioni corrette e complete nelle diverse situazioni comunicative e racconta in modo ricco e articolato vissuti, fatti ed esperienze. Opera scelte linguistiche consapevoli ed efficaci. |
| 1. Competenza alfabetica funzionale SCUOLA SECONDARIA | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | Coglie il senso globale di una comunicazione e di un testo. Ricava le informazioni essenziali; interagisce nelle diverse comunicazioni ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con l'aiuto di domande stimolo. | Coglie le informazioni principali di una comunicazione e di un testo. Partecipa agli scambi comunicativi formulando interventi chiari. | Comprende in modo corretto informazioni principali e secondarie di una comunicazione e di un testo. Partecipa agli scambi comunicativi formulando interventi chiari e pertinenti | Comprende autonomamente informazioni corrette e complete, principali e secondarie; Interagisce nei diversi contesti comunicativi formulando interventi coerenti, pertinenti e personali. |

| | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|
| 1.ESSENZIA LITA' | Interagisce con gli altri e comunica i propri bisogni, pensieri e vissuti. Comprende comunicazioni/informazioni Sperimenta un rapporto con il testo | È presente nel contesto educativo ed è esposto a sollecitazioni verbali | Attiva risposte, anche non verbali alle sollecitazioni del contesto educativo. Comunica i propri bisogni. | Interagisce con gli altri e comunica i propri bisogni, pensieri e vissuti. Comprende semplici comunicazioni/informazioni Sperimenta un rapporto con il testo | Coglie il senso globale di una comunicazione e di un semplice testo. Comprende e utilizza semplici espressioni ed enunciati per comunicare/raccontare esperienze e avvenimenti con l'aiuto dell'insegnante. |
| 2. Competenza multilinguistica SCUOLA PRIMARIA | È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | Memorizza semplici frasi standard per chiedere e dare elementari informazioni. | È in grado di esprimersi a livello essenziale in lingua inglese e di comunicare in semplici situazioni note relative a un contesto familiare. | Conosce la terminologia elementare ed è in grado di esprimersi in lingua inglese in contesti comunicativi noti della vita quotidiana | Ha una elementare padronanza della lingua inglese che utilizza in situazioni di vita quotidiana |
| 2.2. Competenza multilinguistica SCUOLA | Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | Utilizza una terminologia di base e semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi e dare elementari informazioni relative alla sfera personale, in entrambe le lingue straniere. | È in grado di esprimersi a livello essenziale in lingua inglese e di comunicare in semplici situazioni relative a un contesto familiare. Conosce la terminologia di base della seconda lingua europea. | È in grado di esprimersi in lingua inglese in diversi contesti comunicativi della vita quotidiana e conosce la terminologia essenziale e le strutture principali della seconda lingua europea. | Ha una buona padronanza della lingua inglese. Usa funzioni e strategie comunicative in varie situazioni di vita quotidiana anche in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. |
| 2.ESSENZIA LITA' | Interagisce in situazioni di vita quotidiana utilizzando stili comunicativi diversi | Percepisce la presenza di altre lingue diverse dalla propria. | È consapevole della presenza di altre lingue diverse dalla propria. | semplici parole legate al contesto di vita quotidiana. | Memorizza e utilizza, anche in modo non verbale, semplici frasi standard per chiedere e dare elementari informazioni. |

| | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| 3. Competenza matematica e competenza in scienza tecnologica... SCUOLA PRIMARIA | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | Con l'aiuto dell'insegnante utilizza le principali tecniche/procedure di calcolo e opera con le principali figure geometriche. Se accompagnato trova soluzioni a problemi concreti. | Con l'aiuto dell'insegnante utilizza tecniche e procedure di calcolo e geometriche. Ricava dati utili per affrontare problemi in situazioni note. | Utilizza tecniche e procedure di calcolo e opera con le figure geometriche; trova e giustifica soluzioni a problemi, in situazioni anche nuove. | Opera con sicurezza con i numeri e le figure geometriche; analizza e verifica dati e fatti della realtà, per affrontare problemi nuovi e complessi. |
| | 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia... SCUOLA SECONDARIA | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | Con l'aiuto dell'insegnante o del gruppo di lavoro utilizza le sue conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare soluzioni a problemi concreti. | Possiede conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche utili per affrontare problemi in situazioni note. | Utilizza le sue conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi in situazioni anche nuove. |
| 3. ESSENZIA LITA' | Sperimenta la realtà per comprenderla e risolvere situazioni problematiche utilizzando strumenti matematici | Con l'aiuto dell'insegnante osserva la realtà. | Con l'aiuto dell'insegnante conta e confronta piccole quantità; utilizza i quantificatori (uno/pochi/tanti); raggruppa secondo un criterio dato. | Con l'aiuto dell'insegnante conta, confronta e opera con i numeri. Compie seriazioni e classificazioni sulla base di semplici criteri. | Con l'aiuto dell'insegnante utilizza le principali tecniche/procedure di calcolo e opera con le principali figure geometriche. Se accompagnato trova soluzioni a problemi concreti. |
| 4. Competenza digitale SCUOLA PRIMARIA | Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. | Usa, con aiuto, le tecnologie nelle loro funzioni principali in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni essenziali. | Conosce le tecnologie e le utilizza per ricercare dati e semplici informazioni e con l'aiuto dell'insegnante interagisce con soggetti diversi. | Conosce e usa le TIC più comuni come strumento di gioco, studio e ricerca. Usa le tecnologie per la socializzazione. | Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare dati ed informazioni complesse e per interagire in maniera responsabile con soggetti diversi. |

| | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|
| 4. Competenza digitale SCUOLA SECONDARIA | Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. | Usa le tecnologie nelle loro funzioni principali in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni essenziali e guidato, per interagire con altre persone. | Conosce le tecnologie e le utilizza per ricercare dati e informazioni semplici e con l'aiuto dell'insegnante interagisce in modo responsabile con persone diverse. | Conosce e usa consapevolmente le TIC più comuni come strumento di studio, lavoro, ricerca e selezione della "conoscenza pertinente". Usa in modo responsabile le TIC per la socializzazione. | Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni complesse, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire in maniera responsabile con persone diverse nel mondo. |
| | 4.ESSENZIA LITA' | Utilizza gli strumenti tecnologici per semplici finalità. | Con l'aiuto dell'insegnante familiarizza con gli strumenti tecnologici. | Con l'aiuto dell'insegnante sperimenta strumenti tecnologici per semplici finalità. | Utilizza gli strumenti tecnologici per semplici finalità. Usa, con aiuto, le tecnologie nelle loro funzioni principali in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni essenziali. |
| 6. (...) Imparare ad imparare SCUOLA PRIMARIA | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | Con la guida dell'insegnante ricerca semplici informazioni per costruire conoscenze e nozioni di base. | Con la guida dell'insegnante ricava e seleziona informazioni da fonti diverse e le organizza. | Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse, le seleziona ed organizza. | Ricerca autonomamente nuove informazioni da fonti diverse; le seleziona e le organizza in modo originale. |
| | 4. (...) Imparare ad imparare SCUOLA SECONDARIA | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado, seguito, di ricercare semplici informazioni. | Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse e, se guidato, le sa organizzare. | Sa ricavare e selezionare informazioni da fonti diverse, applica semplici strategie di studio utilizzando vari strumenti di consultazione e di sintesi in modo autonomo. È autonomo nei processi di apprendimento, è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Pianifica e organizza il proprio lavoro utilizzando spontaneamente strumenti (sintesi, tabelle, mappe) e ne valuta i risultati. |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| <p>5.ESSENZIA LITA'</p> | <p>Recupera informazioni dalla propria esperienza e le utilizza.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante fa esperienze strutturate.</p> <p>Risponde a domande-stimolo riferite alla propria esperienza.</p> <p>Recupera informazioni dalla propria esperienza e con aiuto, le utilizza.</p> <p>Guidato, ricerca semplici informazioni per costruire conoscenze e nozioni di base.</p> | | | | |
| <p>6. Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> | <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p> <p>Accompagnato agisce comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conosce le regole condivise e con aiuto, le rispetta.</p> <p>Sollecitato, porta a compimento il lavoro e si riconosce nel gruppo, fornisce indicazioni e partecipa all'organizzazione del lavoro.</p> <p>Con aiuto agisce comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conosce le regole condivise.</p> <p>Va guidato a compiere scelte e necessita del riferimento al gruppo o all'insegnante per portare a termine il compito.</p> <p>Accompagnato agisce comportamenti funzionali alla relazione con gli altri, si sente parte del gruppo e condivide i suoi scopi.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora positivamente con gli altri. Dimostra impegno nel portare a termine il compito.</p> <p>Generalmente si assume le proprie responsabilità.</p> <p>Collabora costruttivamente con adulti e compagni.</p> <p>Ha particolare cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta le regole condivise e mantiene una relazione costruttiva con gli altri.</p> <p>Assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità.</p> <p>Nel gruppo contribuisce attivamente alla condivisione degli scopi; è propositivo nell'organizzazione del lavoro ed è attivo nel coinvolgere altri soggetti.</p> | | | | |
| <p>6. Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>SCUOLA SECONDARIA</p> | <p>Ha cura di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante svolge azioni di cura di sé e degli altri.</p> <p>Nel gruppo di lavoro o di gioco va sollecitato ad interagire con i compagni e a portare un contributo positivo. Talvolta non è rispettoso delle idee altrui.</p> <p>Presenta una debole identità personale che talvolta si riflette in forma passiva oppure</p> <p>Stimolato dall'insegnante assume azioni di cura di sé e degli altri.</p> <p>Nel gruppo di lavoro o di gioco è aiutato dai compagni ad esprimere le azioni risolutive del problema.</p> <p>Presenta un'identità personale non ancora consolidata, va accompagnato ad agire comportamenti funzionali alla relazione con gli altri.</p> <p>Agisce azioni di cura di sé e degli altri per costruire uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Assume i ruoli che gli competono all'interno del gruppo di lavoro o di gioco ed è rispettoso delle idee altrui.</p> <p>Presenta un'identità personale tale da consentire una relazione positiva con gli altri. Elabora frustrazioni e insuccessi, individuando cause</p> <p>Agisce particolari azioni di cura di sé e degli altri per costruire uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Collabora in gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo.</p> <p>Presenta un'identità personale matura tale da consentire</p> | | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|---|--|--|
| | <p>conflittuale nella relazione con gli altri.</p> <p>Deve essere accompagnato dall'insegnante a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -elaborare frustrazioni, -ricercarne cause e rimedi, -esprimere le proprie ragioni e rispettare quelle altrui. <p>Va accompagnato a portare a compimento il lavoro iniziato.</p> | <p>Guidato dall'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elabora insuccessi e frustrazioni e ricerca cause e possibili rimedi - esprime le proprie ragioni e ascolta quelle altrui. <p>Va aiutato a portare a compimento il lavoro iniziato.</p> | <p>e possibili rimedi. Argomenta le proprie ragioni ed ascolta quelle altrui.</p> <p>Sa assumere iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutandone gli esiti.</p> | <p>una relazione costruttiva con gli altri.</p> <p>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni e insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.</p> <p>Porta a termine in autonomia e in modo accurato ed originale il proprio lavoro.</p> | |
| <p>6.ESENZIA LITA'</p> | <p>Interagisce con gli altri e partecipa alla vita comunitaria chiedendo aiuto se necessario. Si riconosce appartenente ad un gruppo.</p> <p>Dimostra un atteggiamento collaborativo e accetta di attivarsi rispetto ad un compito/consegna/riciesta</p> | <p>E' presente in un contesto di apprendimento</p> <p>Si percepisce appartenente ad un gruppo e interagisce con gli altri.</p> <p>Guidato accetta di attivarsi rispetto ad un compito/consegna/ri chiesta</p> | <p>Interagisce con gli altri e partecipa alla vita comunitaria chiedendo aiuto se necessario. Si riconosce appartenente ad un gruppo. Dimostra un atteggiamento collaborativo e accetta di attivarsi rispetto ad un compito/consegna/riciesta.</p> | <p>Sollecitato, porta a compimento il compito/consegna /richiesta e si dimostra collaborativo.</p> <p>Conosce le regole condivise e le rispetta con aiuto. Sollecitato si riconosce nel gruppo; se accompagnato da indicazioni e partecipa all'organizzazione del lavoro.</p> | |
| <p>7. Competenza imprenditoriale SCUOLA PRIMARIA</p> | <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> | <p>In situazioni note è in grado, con aiuto, di realizzare semplici progetti.</p> <p>Va accompagnato a riconoscere di essere in una situazione problematica e va sollecitato ad individuare la richiesta di aiuto da parte di altre persone.</p> | <p>Se stimolato realizza semplici progetti ed affronta nuove esperienze in contesti noti.</p> <p>Va aiutato a riconoscere di essere in una situazione di difficoltà e va accompagnato ad individuare la richiesta di aiuto da parte di altre persone.</p> | <p>Ha spirito di iniziativa e riesce ad affrontare nuove esperienze anche in contesti non noti.</p> <p>Generalmente si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto se necessario e lo fornisce agli altri in difficoltà.</p> | <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Realizza in autonomia semplici progetti affrontando novità e imprevisti.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto se necessario e lo fornisce agli altri in difficoltà.</p> |

| | | | | | | |
|-------------------------------|--|---|--|--|---|--|
| 8. Competenza imprenditoriale | 9. SCUOLA SECONDARIA | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | Dimostra spirito di iniziativa in situazioni note. È in grado di realizzare progetti semplici in autonomia e più complessi con aiuto. Va accompagnato a riconoscersi bisognoso di aiuto. | Dimostra spirito di iniziativa, generalmente si assume le proprie responsabilità ed è in grado di affrontare nuove esperienze in contesti noti se stimolato. Va aiutato a riconoscersi bisognoso di aiuto. | Ha spirito di iniziativa, si assume le proprie responsabilità e riesce ad affrontare nuove esperienze anche in contesti non noti. È in grado di chiedere aiuto se necessario e se sollecitato sa fornirlo a chi lo richiede. | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirlo spontaneamente agli altri. |
| | | Riconosce di trovarsi in una situazione problematica. Si attiva per sperimentare soluzioni e/o chiede aiuto se necessario. | E' immerso in una situazione problematica | Esprime disagio in situazioni problematiche | Riconosce di trovarsi in una situazione problematica. Si attiva per sperimentare soluzioni e/o chiede aiuto se necessario. | In situazioni note è in grado di realizzare con aiuto semplici progetti. |
| 7. ESSENZIA LITA' | 8.A Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | Con aiuto, rileva la collocazione delle proprie conoscenze nel tempo e nello spazio. Descrive gli aspetti rilevanti delle civiltà, dei fatti, degli eventi/produzioni con il supporto di immagini, schemi, mappe, tabelle che gli vengono fornite. | Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse con la supervisione dell'insegnante. Descrive e analizza gli aspetti rilevanti delle civiltà, dei fatti, degli eventi/produzioni con il supporto di schemi, mappe, tabelle che gli vengono fornite. | Produce informazioni con fonti di vario genere e le sa riorganizzare. Conosce gli aspetti rilevanti e crea collegamenti rispetto alle civiltà, ai fatti, agli eventi/produzioni studiati. | Produce informazioni con fonti di vario genere e le sa riorganizzare in modo originale. Crea collegamenti, schemi, mappe e sa argomentare le proprie riflessioni rispetto alle civiltà, ai fatti, agli eventi/produzioni studiati. |
| | | 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | SCUOLA SECONDARIA | Si orienta nello spazio e nel tempo ed interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | Guidato colloca le proprie conoscenze nel tempo e nello spazio. Con l'aiuto dell'insegnante crea collegamenti, schemi, mappe e sa riportare riflessioni rispetto alle civiltà, ai fatti, agli | Seleziona ed organizza, in modo generalmente corretto le informazioni storiche con schemi e mappe; Conosce gli aspetti rilevanti delle Età storiche, individua i nessi causali tra fatti e fenomeni e con l'aiuto |

| | | | | | |
|--|--|--|--|---|---|
| | | eventi/produzioni studiati. | dell'insegnante li organizza. | vario genere e le sa riorganizzare. Conosce gli aspetti rilevanti delle Età storiche e crea collegamenti. | riorganizzare in modo originale. Conosce gli aspetti rilevanti delle Età storiche, crea collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. |
| 8 A-ESSENZIALITA' | Individua i cambiamenti nel tempo e nello spazio. Osserva e collega fatti/eventi/produzioni | Guidato coglie i cambiamenti che avvengono nel tempo e nello spazio | Con l'aiuto dell'insegnante coglie la relazione del prima-dopo nelle esperienze concrete. Osserva fatti e produzioni | Individua i cambiamenti nel tempo e nello spazio. Osserva e collega fatti/eventi/produzioni | Con l'aiuto, rileva la collocazione nel tempo e nello spazio, delle proprie conoscenze. Descrive gli aspetti rilevanti dei fatti, degli eventi/produzioni con il supporto di immagini, schemi, mappe, tabelle che gli vengono fornite. |
| 8 B Consapevolezza ed espressione culturale SCUOLA PRIMARIA | Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | Guidato dall'insegnante comprende semplici tradizioni e avvenimenti del contesto sociale in cui vive. Manifesta curiosità verso culture diverse. | Conosce e attribuisce significato alle tradizioni culturali e religiose del contesto sociale in cui vive. Manifesta curiosità verso culture diverse. | Comprende e interpreta le tradizioni culturali e religiose del proprio contesto sociale. Esprime curiosità verso culture diverse in un'ottica di rispetto. | Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni culturali/religiose in un'ottica di confronto e rispetto reciproco. |
| 8 A-Consapevolezza ed espressione culturale SCUOLA SECONDARIA | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | Guidato comprende e si relaziona con semplici avvenimenti, fatti e fenomeni del contesto sociale in cui vive. | Utilizza semplici strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Interpreta e si relaziona con la cultura della società in cui vive. | Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Esprime curiosità verso culture diverse riconoscendone le caratteristiche e il valore; osserva e interpreta vari ambienti, fatti, fenomeni culturali e religiosi. | Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni culturali in un'ottica di dialogo, confronto e rispetto reciproco. |
| 8 B-ESSENZIALITA' | Sperimenta le principali tradizioni culturali/religiose nel contesto scolastico. | E' presente alle manifestazioni culturali/religiose nel contesto scolastico. | Con l'aiuto dell'insegnante coglie alcuni aspetti delle manifestazioni culturali/religiose nel contesto scolastico. | Con l'aiuto dell'insegnante sperimenta alcuni aspetti delle manifestazioni culturali /religiose e si interroga sulle differenze. | Guidato comprende semplici tradizioni e avvenimenti del contesto sociale in cui vive. Manifesta curiosità verso culture diverse. |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| <p>8.C_ Consapevolezza ed espressione culturale SCUOLA PRIMARIA</p> | <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p> | <p>Guidato partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Con l'aiuto dell'insegnante utilizza semplici abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni essenziali in situazioni note.</p> | <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro. Utilizza abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni essenziali.</p> | <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Utilizza abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni anche in situazioni nuove.</p> | <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Padroneggia gli elementi del linguaggio musicale, artistico e motorio; realizza elaborati/azioni in modo personale e creativo.</p> |
| <p>8. Consapevolezza ed espressione culturale SCUOLA SECONDARIA</p> | <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p> | <p>Guidato partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Se sostenuto utilizza semplici abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni essenziali in situazioni note.</p> | <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro. Utilizza abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni essenziali.</p> | <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Utilizza abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni anche in situazioni nuove.</p> | <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Padroneggia gli elementi del linguaggio musicale, artistico e motorio e realizza elaborati/azioni in modo personale e creativo.</p> |
| <p>8 C- ESSENZIALITA'</p> | <p>Si attiva in esperienze motorie, artistiche e musicali che gli sono congeniali attraverso vari linguaggi</p> | <p>E' presente in esperienze motorie, artistiche e musicali. Con l'aiuto dell'insegnante si attiva in esperienze motorie, artistiche e musicali</p> | <p>Si attiva in esperienze motorie, artistiche e musicali.</p> | <p>Guidato partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, artistiche e motorie. Con l'aiuto dell'insegnante utilizza semplici abilità e conoscenze per realizzare elaborati/azioni essenziali in situazioni note.</p> | |

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo e integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Certificazione delle competenze per alunni gravemente disabili

Per gli alunni gravemente disabili è previsto un adattamento del documento di certificazione ministeriale, che rapporta il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.